

**IL COMMISSARIO DI GOVERNO per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania delegato ex OO.P.C.M. nn. 2425/96 e successive.
Ordinanza N.294 del 10 settembre 2002**

VISTA l'Ordinanza n. 2425 del 18 marzo 1996 del Presidente del Consiglio dei Ministri, con la quale il Presidente della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario di Governo delegato per l'approntamento, tra l'altro, del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

VISTE le Ordinanze n.2470 del 31 ottobre 1996 e n.2560 del 2 maggio 1997 del Ministro dell'Interno delegato al Coordinamento della Protezione Civile con le quali si è provveduto alla integrazione della predetta ordinanza 2425/96;

VISTO il D.P.C.M. del 15.12.00 con il quale lo stato di emergenza determinatosi nella regione Campania è stato prorogato fino al 31.12.2002;

VISTA l'Ordinanza commissariale n.27 del 9 giugno 1997 con la quale è stata approvata la stesura finale del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti redatto secondo le indicazioni del D. lgs.n.22/97 e dell'O.P.C.M. 2560 del 2 maggio 1997;

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento alla Protezione Civile n.2774 del 31 marzo 1998, recante Ulteriori disposizioni concernenti gli interventi intesi a fronteggiare le situazioni di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania;

VISTA l'Ordinanza n.2948 del 25.2.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile recante ulteriori misure concernenti gli interventi intesi a fronteggiare le situazioni di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n.3011 del 21.10.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e per il collegato risanamento ambientale, idrogeologico e di regimazione idraulica;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n.3031 del 21.12.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza in materia di bonifica dei suoli, delle falde e dei sedimenti, di tutela delle acque superficiali, di dissesto idrogeologico e del sottosuolo nella regione Campania con particolare riferimento al territorio del comune di Napoli;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n.3032 del 21.12.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani, assimilati, speciali e pericolosi nella regione Campania;

VISTA l'Ordinanza n.3060 del 2.6.2000 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania;

VISTA l'Ordinanza n. 3100 del 22.12.2000 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione Civile ad oggetto Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania nonché in materia di bonifica dei suoli, delle falde e dei sedimenti, di tutela delle acque superficiali, di dissesto idrogeologico e del sottosuolo, con particolare riferimento al territorio del comune di Napoli;

VISTA l'Ordinanza n.3104 del 26.1.2001 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione Civile ad oggetto Integrazioni all'ordinanza n.3100 del 22 dicembre 2000 e ulteriori disposizioni di protezione civile;

VISTA l'Ordinanza 3111 del 12.3.2001 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione Civile ad oggetto Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza ambientale nella regione Campania;

CONSIDERATO che:

- con Ordinanze Commissariali n. 36 n. 37 del 10.3.2000 è stato approvato il progetto presentato dalla FISIA ITALIMPIANTI S.p.A. nella sua qualità di mandataria del raggruppamento composto da BABCOCK KOMMUNAL GmbH (mandante) - DEUTSCHE BABCOCK ANLAGEN G.m.b.H. (mandante) - EVO OBERHAUSEN AG (mandante) - IMPREGILO S.p.A. (mandante) quale Affidatario provvisorio del Servizio Smaltimento dei Rifiuti per la Provincia di Napoli, e relativo all'impianto di produzione del CdR nel Comune di Tufino con relativo piano particellare di esproprio grafico e descrittivo.

- Con Ordinanza Commissariale n. 169 del 29.6.2000 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'impianto di produzione del CdR di Tufino;

- Ai sensi dell'art. 3 del Contratto di Servizio stipulato in data 7.6.2000, l'ATI ha costituito una società denominata F.I.BE. S.p.A. che in data 13 Luglio 2000 è subentrata all'ATI divenendo l'Affidataria del servizio;

CONSIDERATO che i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione CdR di Tufino sono ultimati in data 12.8.2002 così come risulta dal verbale di ultimazione dei lavori redatto in pari data dal Direttore dei Lavori;

CONSIDERATO che la citata Ordinanza Commissariale n.169 del 29.6.2000, disponeva l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero ai sensi degli art. 27 e 28 del Decreto Legislativo n.22 del 5 Febbraio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che con Ordinanza Commissariale n.276 del 5.8.2002 è stato disposto, fra l'altro, di autorizzare un periodo di prove di funzionamento con rifiuti urbani o rifiuti urbani semilavorati;

VISTA la nota con la quale il Collaudatore statico Ing. Sorrentino ha trasmesso il certificato di Collaudo Statico rilasciata dal settore Provinciale del Genio Civile di Napoli in data 28.8.2002;

VISTA la nota del Presidente della Commissione di Collaudo in corso d'opera, acquisita al protocollo di ufficio in data 30.8.02 n.21156/CD, con la quale veniva trasmesso il Nulla Osta all'esercizio provvisorio dell'impianto di produzione CdR di Tufino;

RAVVISATA la necessità di procedere celermente all'esercizio provvisorio, nelle more dell'emissione del certificato di collaudo definitivo, dell'impianto di produzione del CdR di Tufino per consentire all'impianto stesso di raggiungere il funzionamento a regime al fine di superare la fase di emergenza nella Provincia di Napoli nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con le Ordinanze Ministeriali avanti citate

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1) di autorizzare, la FIBE S.p.A. quale Affidatario del Servizio Smaltimento dei Rifiuti per la Provincia di Napoli, alla messa in esercizio provvisorio, nelle more dell'emissione del certificato di collaudo definitivo, dell'impianto di produzione del CdR di Tufino a partire dalla data di emanazione del presente provvedimento;

2) all'impianto suddetto saranno conferiti i rifiuti urbani a partire dalla data di emanazione del presente provvedimento per raggiungere le condizioni di regime entro i successivi sessanta giorni;

3) di stabilire che restano valide tutte le disposizioni emanate con le Ordinanze Commissariali n.175 del 3.4.2001 e n. 640 del 31.12.2001 per quanto non in contrasto col presente provvedimento ;

4) di approvare in via definitiva gli elaborati progettuali relativi al progetto di produzione del CdR di Tufino così come approvato con i vari provvedimenti e riportati nell'elenco allegato al presente provvedimento;

5) con appositi provvedimenti del Sub Commissario si provvederà ad individuare i Comuni che dovranno conferire all'impianto di produzione del CdR di Tufino unitamente alla tempistica ed alle modalità di conferimento;

6) di notificare il presente provvedimento al Sub Commissario ai rifiuti, alla FIBE S.p.A., al Presidente della Commissione di Collaudo ed al Direttore dei Lavori;

7) di inviare altresì il presente provvedimento, privo di allegati, al Prefetto di Napoli, al Ministero dell'Ambiente, alla Provincia di Napoli, al Sindaco del Comune di Tufino, ai Consorzi di Bacino NA3 ed NA4, all'ASL NA4.

8) Di pubblicare il presente provvedimento, privo di allegati, sul bollettino ufficiale della Regione Campania.

La Struttura Commissariale curerà l'applicazione della presente disposizione.

10 settembre 2002

Bassolino